

Richiamati:

- la legge regionale 24 maggio 2006 n. 12 (Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari) che all'articolo 47 istituisce il Fondo per la Non Autosufficienza;
- la deliberazione di Consiglio Regionale n.18 del 06/08/2013 con la quale veniva approvato il Piano Sociale Integrato Regionale 2013-2015
- la deliberazione della Giunta regionale del 23/11/2010 n. 1381 “ Approvazione del progetto –Approccio sociale per le persone fragili in condizione di criticità- Decreto Interministeriale 4 ottobre 2010 articolo 3 comma 1” con la quale veniva approvato il progetto di cui all’oggetto e disposto l’invio al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;
- la Convenzione per la realizzazione del progetto “ Approccio sociale per le persone fragili in condizioni di criticità”, stipulata tra il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e la Regione Liguria in data 16 novembre 2011;
- il Decreto Direttoriale del 17 novembre 2011 con il quale la Direzione Generale per l’Inclusione e le Politiche Sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali approva e rende esecutiva la Convenzione stipulata tra il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e la Regione Liguria in data 16 novembre 2011;
- la deliberazione della Giunta regionale del 1/03/ 2013 n. 226 “ Approccio sociale alle persone fragili in condizione di criticità”- impegno di spesa euro 883.200, 46;
- la deliberazione della Giunta regionale del 6/06/2014 n. 690 “ DGR 1381/2010- Approccio sociale alle persone fragili in condizione di criticità- impegno di spesa euro 225.000,00”;
- la deliberazione della Giunta regionale del 14/11/2014 n. 1425 “DGR 1381/2010 – Approccio sociale per le persone fragili in condizione di criticità- impegno di spesa euro 895.200,00”

Dato atto che con la deliberazione della Giunta regionale del 23/11/2010 n. 1381 “ Approvazione del progetto –Approccio sociale per le persone fragili in condizione di criticità- Decreto Interministeriale 4 ottobre 2010 articolo 3 comma 1” è stata avviata la sperimentazione del progetto “Approccio sociale per le persone fragili in condizioni di criticità” finanziata dal Ministero delle Politiche Sociali;

Preso atto che a conclusione della sperimentazione del progetto “Approccio sociale per le persone fragili in condizione di criticità” hanno presentato positiva relazione finale di monitoraggio i seguenti Distretti sociali coinvolti nel Progetto:

- DS 2 Sanremese –ospedale di Sanremo
- DS 7 Savonese- ospedale S.Paolo
- DS 9 Genova Centro Ovest e Medio Ponente- ospedale Villa Scassi
- DS 10 Genova Valpolcevera e Vallescriviva - ospedale Villa Scassi
- DS 15 Chiavarese- ospedale di Lavagna
- DS 18 Spezzino-ospedale S.Andrea

Considerato inoltre che alla conclusione della sperimentazione, la Regione ha rifinanziato il suddetto progetto destinando risorse proprie che hanno consentito la messa a regime del progetto;

Preso atto altresì che delibera della Giunta regionale 590 del 2010 è stato avviato il progetto “Codice d’Argento” tramite finanziamento del Ministero della Salute presso l’IRCCS A.O.U. San Martino –IST;

Dato atto che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 26 del 30/06/2015, il suddetto progetto “Codice d’Argento” è stato messo a sistema con la più ampia progettualità “Approccio sociale per le persone fragili in condizioni di criticità” e finanziato con euro 550.000 per consentire la prosecuzione delle attività fino al 31/12/2015 per la parte relativa alle assistenti familiari (cosidette “badanti”);

Preso atto che con lo stesso Decreto del Presidente della Giunta Regionale, la gestione della Comunità familiare presso l’ex Ospedale di Recco rimane in capo alla Asl 3 con l’impegno di rivederne il progetto per il quale si rimanda a successivo provvedimento;

Ritenuto, ai fini della semplificazione, di ridenominare il progetto “Approccio sociale per persone fragili in condizioni di criticità” e il progetto “Codice d’Argento” (già confluito nello primo) in “Meglio a casa”, dicitura già in uso tra gli operatori;

Valutata la positiva ricaduta sul territorio di tutte le suddette attività relative alle dimissioni protette dall’ospedale in termini di risposta al problema dei ricoveri impropri di persone anziane e fragili, soprattutto di quelle prive di una rete familiare e pertanto della necessità di proseguire le attività progettuali messe in atto da parte dei Distretti coinvolti sopra citati per continuare a garantire un appropriato servizio di dimissioni protette;

Visto il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero della Salute e il Ministero dell’Economia e delle Finanze sottoscritto dai competenti Ministri in data 14/05/2015 con cui viene assegnato alla Regione Liguria, per l’anno 2015, il Fondo della Non Autosufficienza di importo pari ad euro 13.338.000;

Considerato che il suddetto decreto è stato registrato a seguito dei necessari controlli previsti da parte della Corte dei Conti e che si è in attesa dell’atto di liquidazione della somma destinata alla Regione Liguria;

Visto che il target di riferimento del progetto è rappresentato da persone anziane non autosufficienti e/o in condizioni di fragilità o infra sessantacinquenni assimilabili, per i quali gli interventi sono volti a sostenere il rientro e la permanenza a domicilio a seguito di ricovero ospedaliero;

Valutato di anticipare, nelle more della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di assegnazione del Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza, la somma di euro 940.000 con imputazione al capitolo 5900 che presenta la necessaria copertura e di procedere con successivo provvedimento, all’atto della liquidazione da parte del Ministero, al trasferimento dell’impegno e del mandato di pagamento al capitolo 5992;

Ritenuto pertanto di proseguire le attività di dimissione protette finanziandole con un importo pari ad euro **940.000** e di ripartire la somma, sulla base della percentuale di popolazione anziana, nel modo seguente:

ASL/Distretto Sociale	POPOLAZIONE ANZIANA PER SINGOLO DSS	ASSEGNAZIONE BUDGET
ASL 1 DSS 2 Comune di	23.438	130.660

Sanremo	13,91 %	
ASL 2 DSS 7 Comune di Savona	34.731 20,62 %	193.828
ASL 3 DSS 9 Comune di Ge-Centro Ovest Medio Ponente	34.092 20,24 %	190.256
ASL 3 DSS 10 Comune di Ge-Valpolcevera Vallescriviva	26.091 15,49 %	145.606
ASL 4 DSS 15 Comune di Chiavari	19.590 11,63 %	109.322
ASL 5 DSS 18 Comune di La Spezia	30.525 18,12 %	170.328
TOTALE	168.467 100,00 %	940.000

Considerato di assegnare le suddette somme ai Comuni capofila dei Distretti Sociali come sotto indicato:

DSS 2 Sanremese Comune di Sanremo	C.F. 00253750087
DSS 7 Savonese Comune di Savona	C.F. 00175270099
DSS 9 Centro Ovest Medio Ponente Comune di Genova	C.F. 00856930102
DSS 10 Valpolcevera Vallescriviva Comune di Genova	C.F. 00856930102
DSS 15 Chiavarese Comune di Chiavari	C.F. 00592160105
DSS 18 Spezzino Comune di La Spezia	C.F. 00211160114

Visto il Titolo III del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e successive modificazioni ed integrazioni;

Su proposta dell'Assessore alla Sanità, Politiche Sociali e Sicurezza Sonia Viale

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate,

1. di ridenominare, ai fini della semplificazione, il progetto "Approccio sociale per persone fragili in condizioni di criticità" e il progetto "Codice d'Argento" (già confluito nello primo) in "Meglio a casa", dicitura già in uso tra gli operatori
2. di anticipare, nelle more della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di assegnazione del Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza, la somma di euro 940.000 con imputazione al capitolo 5900 "Fondo regionale per le spese correnti per i servizi sociali" che presenta la necessaria copertura e di procedere con successivo provvedimento, all'atto della liquidazione da parte del Ministero, al trasferimento dell'impegno e del mandato di pagamento al capitolo 5992;

3. di autorizzare la spesa complessiva di **euro 940.000** a favore dei Comuni capofila dei Distretti sociali individuati dal progetto;
4. di impegnare ai sensi dell'articolo 56 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii., la somma di euro 940.000 sul capitolo 5900 "Fondo regionale per le spese correnti per i servizi sociali" del bilancio 2015-2017 con imputazione all'esercizio 2015 (scadenza 31 dicembre 2015) a favore dei Comuni capofila dei Distretti sociali come sotto indicati:

Comune/ Distretto Sociale	POPOLAZIONE ANZIANA PER SINGOLO DSS		ASSEGNAZIONE BUDGET
DSS 2 –Comune di Sanremo C.F. 00253750087	23.438	13,91 %	130.660
DSS 7- Comune di Savona C.F. 00175270099	34.731	20,62 %	193.828
DSS 9 –Comune di Ge Centro Ovest Medio Ponente C.F. 00856930102	34.092	20,24 %	190.256
DSS 10 Comune di Ge-Valpolcevera Vallescrivia C.F. 00856930102	26.091	15,49 %	145.606
DSS 15- Comune di Chiavari C.F. 00592160105	19.590	11,63 %	109.322
DSS 18 Comune di La Spezia C.F. 00211160114	30.525	18,12 %	170.328
TOTALE	168.467	100,00 %	940.000

5. di stabilire che alla liquidazione della somma complessiva di euro 940.000 a favore dei Comuni capofila dei Distretti Sociali, si provvederà ai sensi dell'articolo 57 Dlgs 23 giugno 2011 n. 118, subordinandola alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di trasferimento del Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza, nonché alla verifica delle attività svolte, come di seguito indicato:

DSS 2 Sanremese Comune di Sanremo euro 130.660	C.F. 00253750087
DSS 7 Savonese Comune di Savona euro 193.828	C.F. 00175270099
DSS 9 Centro Ovest Medio Ponente e DSS 10 Valpolcevera Vallescrivia Comune di Genova euro 335.862	C.F. 00856930102
DSS 15 Chiavarese Comune di Chiavari euro 109.322	C.F. 00592160105
DSS 18 Spezzino Comune di La Spezia euro 170.328	C.F. 00211160114

6. di dare atto:
 - che le somme sopra riportate non sono soggette alla ritenuta d'acconto ai sensi dell'articolo 28 del D.P.R.n.600/1975;

- che le somme sopra riportate non sono soggette alla verifica degli inadempimenti ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973;
- che è stato assolto il debito informativo di cui all'art.16 L.R. 2/2006;

7. di pubblicare del presente atto sul sito Web della Regione Liguria.